

CHIEDE

a decorrere dal ____/____/____ la sospensione temporanea delle tariffe ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera d) del Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 25.02.2014 e s.m.i. per i seguenti immobili:

ATTENZIONE: compilare una singola scheda per ogni unità immobiliare avente un proprio identificativo catastale. *= dato obbligatorio

Unità immobiliare nr. 1

Indirizzo immobile*	_____	n.*	_____	piano*	_____	interno**	_____
Identificativo catastale:	Fg.*	_____	Mappale*	_____	Subalterno**	_____	(**se non presenti indicare = oo)
a)*	_____	superficie*	_____	mq	b)*	_____	superficie* _____ mq
c)*	_____	superficie*	_____	mq	d)*	_____	superficie* _____ mq

Unità immobiliare nr. 2

Indirizzo immobile*	_____	n.*	_____	piano*	_____	interno**	_____
Identificativo catastale:	Fg.*	_____	Mappale*	_____	Subalterno**	_____	(**se non presenti indicare = oo)
a)*	_____	superficie*	_____	mq	b)*	_____	superficie* _____ mq
c)*	_____	superficie*	_____	mq	d)*	_____	superficie* _____ mq

Unità immobiliare nr. 3

Indirizzo immobile*	_____	n.*	_____	piano*	_____	interno**	_____
Identificativo catastale:	Fg.*	_____	Mappale*	_____	Subalterno**	_____	(**se non presenti indicare = oo)
a)*	_____	superficie*	_____	mq	b)*	_____	superficie* _____ mq
c)*	_____	superficie*	_____	mq	d)*	_____	superficie* _____ mq

e si impegna, entro il termine di 60 giorni dall'ultimazioni dei lavori, a comunicare la revoca della sospensione.

Aosta ____ / ____ / ____

(firma)

DELEGA

Il sottoscritto delega alla presentazione della presente istanza il/la Signor/a _____, identificato/a ai sensi di legge mediante _____.

Aosta ____ / ____ / ____

(firma)

Il sottoscritto funzionario del Comune di Aosta attesta che il/la Sig./ra _____, identificato/a ai sensi di legge mediante _____, ha apposto la firma di cui sopra in sua presenza.

Cod. Contribuente _____

(l'addetto del Comune) _____

PRIVACY: Ai sensi del disposto del D.Lgs 196/2003 e s.m.i. i dati dovranno essere utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed il loro trattamento sarà improntato ai principi di correttezza liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti del richiedente.

NOTA: Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato e inviata o consegnata dal delegato unitamente a copia fotostatica, non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, all'ufficio competente.

Non soggetta ad autenticazione della sottoscrizione se apposta in presenza del dipendente addetto competente a ricevere la documentazione. Qualora sia inviata (anche per fax) allegare fotocopia di un documento di riconoscimento valido del sottoscrittore.

Nota informativa al modello xx

ESTRATTI NORMATIVA

ESTRATTO REGOLAMENTO TARI - ART. 6 - LOCALI ED AREE SCOPERTE NON SOGGETTI AL TRIBUTO

Non sono suscettibili di produrre rifiuti urbani e pertanto non sono soggetti all'applicazione della tributo, a titolo esemplificativo, i seguenti locali e le seguenti aree scoperte:

d) fabbricati danneggiati e non utilizzati in quanto inagibili, nonché le superfici delle unità immobiliari oggetto di interventi edilizi a norma dell'art. 3, comma 1, lett. c, d, e del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 fermo restando che il beneficio della non tassabilità è limitato al periodo di validità delle licenze, permessi, concessioni od autorizzazioni e, comunque, non oltre la data riportata nella certificazione di fine lavori.

ESTRATTO D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380 – ART. 3 – COMMA 1

DEFINIZIONE DEGLI INTERVENTI EDILIZI

"interventi di restauro e di risanamento conservativo", gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano anche il mutamento delle destinazioni d'uso purché con tali elementi compatibili, nonché conformi a quelle previste dallo strumento urbanistico generale e dai relativi piani attuativi. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 3 - comma 1 – lettera c);

"interventi di ristrutturazione edilizia", gli interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti. Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione edilizia sono ricompresi anche quelli consistenti nella demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria di quello preesistente, fatte salve le sole innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica nonché quelli volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a vincoli ai sensi del [decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42](#) e successive modificazioni, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove sia rispettata la medesima sagoma dell'edificio preesistente (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 3 - comma 1 – lettera d);

"interventi di nuova costruzione", quelli di trasformazione edilizia e urbanistica del territorio non rientranti nelle categorie definite alle lettere precedenti (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - art. 3 - comma 1 – lettera e).

ESTRATTO DGR N.1759 DEL 5 DICEMBRE 2014

DEFINIZIONE DELLE TIPOLOGIE DI INTERVENTO.

RE – Restauro

Il restauro è finalizzato alla conservazione, al recupero e alla valorizzazione degli edifici di interesse storico-artistico, architettonico o ambientale attraverso un insieme sistematico di opere che ne garantisca la conservazione dei caratteri tipologici, strutturali, formali e ornamentali e dell'apparato decorativo nonché all'eliminazione delle aggiunte e superfetazioni che ne snaturano il significato artistico e la testimonianza storica. Non rientrano in tale categoria: - alterazioni volumetriche, planimetriche e di sagoma; - alterazioni delle pendenze delle falde, delle quote degli orizzontamenti e delle quote di imposta e di colmo delle coperture.

RC – Risanamento conservativo

Il risanamento conservativo è finalizzato alla riqualificazione, al recupero igienico e funzionale di edifici attraverso un insieme sistematico di interventi strutturali, igienico-sanitari, tecnologici, funzionali, anche volti al miglioramento dell'efficienza energetica e all'isolamento acustico.

RIS – Ristrutturazione edilizia

Gli interventi di ristrutturazione edilizia sono quelli rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare a un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino e la sostituzione di alcune componenti costitutive dell'edificio, l'eliminazione e l'inserimento di nuovi elementi e le contestuali eventuali modifiche impiantistiche. Rientrano negli interventi di ristrutturazione edilizia anche le opere di demolizione e ricostruzione di fabbricati esistenti nonché il ripristino di fabbricati diroccati con mantenimento della volumetria preesistente, come definiti dalla DGR 418/1999 e classificati dal PRG. Al fine di assicurare la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente, sono ricompresi nella definizione della presente tipologia gli interventi di sopraelevazione non derivanti dall'adeguamento delle altezze interne dei piani esistenti ai minimi di legge e gli interventi di ampliamento planimetrico in misura non superiore al 20% del volume esistente, anche per consentire

l'attuazione delle determinazioni di cui all'articolo 52, comma 4, lettera i). Rientrano, inoltre, nel concetto di ristrutturazione edilizia gli interventi di cui all'articolo 2 della l.r. 24/2009 nonché all'articolo 3 della stessa legge, qualora non prevedano spostamento di sedime. Sono altresì ricomprese le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica. Negli edifici classificati dai PRG monumento e documento non sono ammessi interventi di ristrutturazione edilizia. Negli edifici classificati dai PRG di pregio storico, culturale, architettonico, ambientale, gli interventi di demolizione e ricostruzione non sono ammessi e le opere di ristrutturazione consentite saranno limitate ed opportunamente valutate in sede di approvazione dello specifico strumento attuativo (normativa di attuazione o PUD). Nei fabbricati diroccati assimilabili a edifici documento e di pregio storico, culturale, architettonico e ambientale, gli interventi di ripristino sono ammessi soltanto ove sia rispettata la medesima sagoma dell'edificio preesistente.

NC – Nuova costruzione

Sono interventi di nuova costruzione quelli di trasformazione o occupazione permanente del suolo e del sottosuolo, che non rientrano nelle altre tipologie di intervento. 1 Ad esempio, piani attuativi dei PRG, di cui al titolo VI, Capo II della l.r. 11/1998. 8 Sono da considerarsi tali: a) la costruzione di manufatti edilizi fuori terra, ovvero l'ampliamento planimetrico e/o in elevazione di quelli esistenti all'esterno della sagoma originale, con esclusione dei casi già contemplati nelle tipologie edilizie precedenti; b) la costruzione di manufatti edilizi interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti eccedenti i casi contemplati nelle tipologie edilizie precedenti; c) la realizzazione di tamponamenti per la chiusura di piani pilotis e porticati, con l'incremento delle superfici urbanistiche; d) l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali ad esempio: serre fisse, roulotte, camper, case mobili, container, imbarcazioni, vagoni ferroviari, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o conseguenti a situazioni di emergenza; e) i volumi pertinenziali agli edifici esistenti e i beni strumentali alle attività agricole; f) gli interventi di sostituzione edilizia, intesi come opere di demolizione e ricostruzione di fabbricati non assimilabili alla ristrutturazione edilizia, anche con diversa volumetria, articolazione della sagoma o collocazione; g) la sostituzione o la ricostruzione di ruderi.

* **DATI OBBLIGATORI.** La mancata compilazione dei relativi campi comporta violazione obblighi dichiarativi (artt.22 e 28 regolamento comunale TARI)

In caso di più immobili compilare altro modello

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **verrà denunciato all'autorità giudiziaria.**